



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E
CERIMONIALE. SERVIZI DI SUPPORTO

Responsabile di settore Senia BACCI GRAZIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 2 del 13-01-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 271 - Data adozione: 19/03/2025

Oggetto: Capodanno dell'Annunciazione, X^a edizione, anno 2025. Trasformazione
prenotazioni di spesa n. 202513 e 202514 in impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari
in attuazione della delibera UP n. 19 del 29 gennaio 2025

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione
l'allegato c_ nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/03/2025

Numero interno di proposta: 2025AD000264

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 *“Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 *“Regolamento interno di organizzazione del Consiglio”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”* ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità”* (RIAC);
- il decreto del Segretario Generale del 25 febbraio 2021, n. 106 recante ad oggetto: *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 7 del 7 gennaio 2021 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area “Assistenza istituzionale” con determinazione delle relative funzioni”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 *“Conferma della nomina del Segretario generale del Consiglio regionale dr Savio Picone”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 18 novembre 2022, n. 135 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area “Organizzazione e risorse” con determinazione delle relative funzioni” con la quale viene costituita una seconda direzione di area denominata “Organizzazione e risorse”*;
- il decreto del Segretario Generale del 13 gennaio 2023, n. 2 *“Incarico di responsabilità del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto – nomina dott.ssa Senia Bacci Graziani”*;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2024, n. 99, *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027”*;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- deliberazione del 09 gennaio 2025, n. 2 *“Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027”*;
- deliberazione del 09 gennaio 2025, n. 3 *“Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025”*;

- deliberazione del 09 gennaio 2025, n. 6 *“Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 e dati di preconsuntivo e di adeguamento degli stanziamenti di cassa”*

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2025;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 marzo 2025, n. 52, *“6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale”*;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 aprile 2022 n. 42 *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024”*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2025, n. 18 *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2025”*;

Visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consiglio Regionale, per il triennio 2022-2024, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 5 aprile 2022;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la legge 7 agosto 2012 n. 135 *“Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi al cittadino”*;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 *“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”* così come modificata dalla l.r. 7 marzo 2017, n. 9 *“Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici. Istituzione dei premi regionali di valorizzazione del territorio toscano “Innovazione - Made in Tuscany” e “Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane. Modifiche alla l.r. 46/2015”* che contempla, tra le varie iniziative istituzionali, la celebrazione annuale del Capodanno dell'Annunciazione, ogni 25 marzo per ricordare che l'anno civile, fino al 1749, in Toscana, iniziava il 25 marzo, giorno in cui la Chiesa cattolica aveva collocato la festa dell'Annunciazione in corrispondenza al nono mese antecedente la nascita di Gesù;

Preso atto che con la sopracitata legge regionale n. 46/2015, il Consiglio regionale ha deciso di introdurre tra le iniziative istituzionali la Celebrazione del *“Capodanno dell'Annunciazione”*, in ricordo dell'antica computazione dell'anno nelle città toscane (il 25 marzo fino al 1749) a decorrere dall'anno 2016, in coerenza con l'attuazione dei principi e delle finalità dell'ordinamento regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Tenuto conto che con deliberazione n. 19 adottata il 29 gennaio 2025, l'Ufficio di Presidenza ha approvato le *“Linee di indirizzo per la celebrazione della X^ edizione del Capodanno dell'Annunciazione, anno 2025”* stabilendo:

1. lo stanziamento in bilancio di euro 85.000,00 quale cofinanziamento a favore di iniziative promosse da altri soggetti, pubblici e privati, senza scopo di lucro;

2. che il dirigente competente per materia è tenuto all'attuazione della deliberazione procedendo agli adempimenti attuativi necessari alla realizzazione dell'edizione 2024 del "Capodanno dell'Annunciazione";

Ricordato che l'art. 2, comma 1, della sopracitata legge regionale n. 46/2015 stabilisce che le iniziative di cui al comma 1, possono svolgersi con il concorso degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, di enti regionali ed istituzioni pubbliche e degli enti del terzo settore, coinvolti tramite procedure di evidenza pubblica, sottoscrizione di accordi o altri strumenti previsti dalla legge;

Ricordato che con decreto dirigenziale n. 90 del 04 febbraio 2025 "Capodanno toscano X^a edizione, anno 2025. Decreto di approvazione del Bando e relativa modulistica. Prenotazione impegni di spesa, in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2025, n. 19" si è proceduto a:

- approvare il bando del Capodanno dell'Annunciazione 2025 e la relativa modulistica;
- dare atto che la procedura telematica pubblicata all'indirizzo web <http://www.consiglio.regione.toscana.it/ctonline/> è la modalità unica ed esclusiva per la compilazione delle domande di partecipazione al bando da parte dei soggetti richiedenti;
- assumere le seguenti prenotazioni di spesa a valere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025:
 - prenotazione n. 202513/2025 per euro 35.000,00, sul capitolo/articolo 10522, "Eventi istituzionali. Compartecipazioni enti locali. l.r. 46/2015" del bilancio di previsione 2025 (codifica di IV livello: 1.04.01.02);
 - prenotazione n. 202514/2025 per euro 50.000,00 sul capitolo/articolo 10523, "Eventi istituzionali. Compartecipazioni istituzioni sociali private. l.r. 46/2015" del bilancio di previsione 2025 (codifica di V livello: 1.04.04.01.001);

Dato atto che con riferimento al citato bando sono pervenute in totale n. 77 domande di cui:

- 18 da parte di Enti locali;
- 59 da parte di Istituzioni sociali private;

Ricordato che con Deliberazione n. 19/2025 l'Ufficio di Presidenza incarica il dirigente del *Settore Iniziative Istituzionale e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto* di dare attuazione alla medesima, nell'ambito dell'edizione 2025 del Capodanno dell'Annunciazione, assumendo i provvedimenti amministrativi attuativi;

Ricordato altresì che ai sensi dell'art. 15 comma 2 del bando "L'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del *Settore Iniziative Istituzionale e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto* del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare";

Ricordato che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Bando: "Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo";

Dato atto che per le istituzioni sociali private richiedenti una compartecipazione economica nell'ambito del bando in oggetto, è stata effettuata la verifica del DURC - documento unico di regolarità contributiva, ai sensi della normativa vigente e come esplicitamente indicato all'art. 9, comma 3, del bando;

Visto l'allegato C) nel quale sono riportate le risultanze del controllo effettuato sulla regolarità contributiva dei soggetti ammessi a beneficio economico;

Ritenuto pertanto di procedere al riconoscimento di una compartecipazione economica a favore delle Istituzioni sociali private ammesse a finanziamento e che presentano una posizione contributiva regolare o non effettuabile nei termini di legge, nel rispetto di quanto disposto dal bando oggetto del presente procedimento;

Ritenuto pertanto di trasformare in impegni le prenotazioni di spesa assunte con decreto dirigenziale n. 90 del 04 febbraio 2025, confermando che le obbligazioni sono esigibili entro il 31.12.2025, così come segue:

- prenotazione di impegno di spesa n. 202513/25 assunta sul capitolo 10522 "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni enti locali. l.r. 46/2015*" del bilancio di previsione 2025 trasformata integralmente in impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'allegato A, per un importo complessivo pari ad euro 35.000,00 così ripartito:
 - ✓ € 32.390,20 a favore dei Comuni (codifica di V livello: 1.04.01.02.003);
 - ✓ € 2.609,80 a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (codifica di V livello: 1.04.01.02.005);
- prenotazione di impegno di spesa n. 202514/2025 assunta sul capitolo 10523 "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni istituzioni sociali private. l.r. 46/2015*" del bilancio di previsione 2025 trasformata integralmente in impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'allegato B, per un importo complessivo pari ad Euro 50.000,00 (codifica di V livello: 1.04.04.01.001);
-

Dato atto che:

- i contributi finanziari del Consiglio regionale si configurano come compartecipazioni alle spese e non come corrispettivi erogati a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari non rientranti nell'ambito degli appalti di servizi, e, di conseguenza, l'operazione è da considerarsi fuori campo IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4, del DPR 633/72, così come chiarito dall'Agenzia delle entrate con risposta ad interpello n. 81/2023, e pertanto non è prevista emissione di fattura;
- alcuni finanziamenti in oggetto sono soggetti alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28 del DPR 600/73, altri non lo sono, come si evince dall'allegato B) al presente atto e come dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio e che i relativi pagamenti non rientrano nell'ambito di applicazione della legge 13.8.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni e come dettagliato nell'allegato;

Dato atto che con Ordine di Servizio n. 1 del 9 gennaio 2025 recante ad oggetto "Microstruttura del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto - competenze delle sue articolazioni organizzative, attribuzione di funzioni e assegnazione di personale al titolare di posizione E.Q." con il quale la sottoscritta Cinzia Sestini, funzionario presso il Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" è stata

nominata responsabile dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di compartecipazioni economiche nell'ambito della L.r. n. 46/2015 "Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie", attribuendo alla stessa la delega alla sottoscrizione degli atti di liquidazione di contributi concessi in seguito a procedure ad evidenza pubblica;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

DECRETA

1. **di riconoscere** le compartecipazioni economiche a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi di cui agli **allegati A) e B)**, in attuazione delle risultanze istruttorie svolte dal competente settore;
2. **di approvare** gli allegati **A, B, e C** (quest'ultimo riportante le risultanze del controllo effettuato sulla regolarità contributiva dei soggetti ammessi) quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. **di trasformare** in impegni di spesa le prenotazioni di spesa assunte con decreto dirigenziale n. 90 del 04 febbraio 2025, confermando che le obbligazioni sono esigibili entro il 31.12.2025, così come segue:
 - prenotazione di impegno di spesa n. 202513/2025 assunta sul capitolo 10522 "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni enti locali. L.r. 46/2015*" del bilancio di previsione 2025 trasformata integralmente in impegni di spesa **a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'allegato A**, per un importo complessivo pari ad euro 35.000,00 così ripartito:
 - ✓ € 32.390,20 a favore dei Comuni (codifica di V livello: 1.04.01.02.003);
 - ✓ € 2.609,80 a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (codifica di V livello: 1.04.01.02.005);
 - prenotazione di impegno di spesa n. 202514/2025 assunta sul capitolo 10523 "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni istituzioni sociali private. L.r. 46/2015*" del bilancio di previsione 2025 trasformata integralmente in impegni di spesa **a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'allegato B**, per un importo complessivo pari ad Euro 50.000,00 (codifica di V livello: 1.04.04.01.001);

- 4 **di attestare** che i titoli che originano gli impegni di spesa assunti con il presente atto sono pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- 5 **di liquidare** gli importi delle compartecipazioni economiche concesse con il presente atto, con successivi atti amministrativi, ai sensi degli artt. 33 - 36 del R.I.A.C., dietro presentazione di una relazione sui risultati delle attività svolte e rendiconto finale delle spese sostenute, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 del bando "Capodanno dell'Annunciazione 2025".

La dirigente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione secondo le modalità disciplinate dal Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010.

Allegati n. 3

<i>A</i>	<i>allegato A_ Comuni beneficiari</i> <i>1c1465ef3a337668d6abb3cfbf1813c655514a04dd929b788b2805a09af901b0</i>
<i>b</i>	<i>allegato B_ ISP</i> <i>a5601066e28419a065092df45d003c226478fe44cc56f9b4ec4895d4e8286d29</i>
<i>c_</i>	<i>allegato C_ esiti DURC</i> <i>e3b2996e5f0d7fbcf9a0e81664da7409bb32d22882fe795407d44e963a46b489</i>

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo con errata corrige

a pag. 2 il terzo e il quinto capoverso sono cassati (il riferimento al piano anticorruzione è superato dal PIAO approvato con delibera UP 18/2025 correttamente richiamata)

CERTIFICAZIONE